

lo SCAFFALE

di Maurizio Schoepflin



Padre Fabro tra storia e filosofia

Nato in provincia di Udine nel 1911 e scomparso a Roma nel 1995, il padre stigmatino

Cornelio Fabro è stato uno dei maggiori filosofi italiani del XX secolo. Docente in atenei statali e pontifici, autore di decine di studi di altissimo livello, grande conoscitore del pensiero di San Tommaso e di Kierkegaard, Fabro non disdegnò di pronunciarsi anche su questioni culturali e politiche di attualità.

Testimoniano bene questa sua attitudine due volumi pubblicati dall'Editrice del Verbo Incarnato, espressione editoriale

dell'importante «Progetto culturale Cornelio Fabro» (www.corneliofabro.org). Il primo si intitola *La trappola del compromesso storico* (pp. 168, euro 25): in esso il pensatore friulano si pronuncia criticamente in merito alla strategia adottata negli anni Settanta del secolo scorso dal Partito Comunista Italiano al fine di concretizzare una collaborazione tra le forze politiche di ispirazione cristiana e quelle di matrice marxista. Fabro giudicò negativamente tale prospettiva, convinto com'era dell'inconciliabilità fra il cristianesimo e la filosofia di Karl Marx.

«Non c'è nessun marxismo che possa arrivare o si lasci guidare al cristianesimo», afferma con estrema decisione padre Fabro.

Il secondo libro, recante il titolo

L'alienazione

dell'Occidente.

Osservazioni sul pensiero di E. Severino (pp. 196, euro 25), fu scritto per contestare la filosofia di Emanuele Severino, già docente dell'Università Cattolica, spostatosi su posizioni che Fabro giudicò incompatibili con la trascendenza e la verità cristiana. Si tratta di un'opera per specialisti, nella quale l'autore offre un saggio assai convincente della sua capacità speculativa. Egli contesta puntualmente le tesi Severino che, da parte sua, si è sempre dimostrato un pensatore molto acuto e raffinato: ne viene fuori un dialogo critico assai interessante, soprattutto per chi ha una certa dimestichezza con alcune delle più complesse questioni filosofiche. Anche questi due libri manifestano bene il senso complessivo della ricca e poliedrica attività intellettuale di padre Fabro, che i curatori descrivono nei termini seguenti: «Il servizio alla causa della verità rivelata e della filosofia dell'essere, sotto la cui bandiera si schierò P. Fabro, rendendone efficace testimonianza con l'impegno della sua vita, nell'esercizio del ministero sacerdotale e della docenza». Egli stesso aveva così sintetizzato il proprio percorso intellettuale: «L'uomo si cerca nell'essere e l'essere s'illumina nell'uomo».